

Come è nata “Ciranda Cirandinha”

“Ciranda Cirandinha” è una Scuola dell'Infanzia nata a Mucunã, un paesino alla periferia di Fortaleza nello Stato del Cearà in Brasile. Si tratta di una realtà fortemente disagiata, con molte famiglie senza lavoro e che soffrono la vera fame, aggravata da una condizione di analfabetismo molto marcata negli adulti e da una conseguente povertà culturale.

Tutto è iniziato 17 anni fa, nel 2000. Una giovane, non ricca, ma istruita e con un tenore di vita che possiamo definire “normale”, si accorge che in paese ci sono tre bambini (due maschietti e una femminuccia) dai tre ai cinque anni particolarmente denutriti, malaticci e coperti di piaghe. Senza esitazione e mossa nel profondo da questa urgenza li accoglie nella propria casa, disinfetta le loro ferite e dà loro da mangiare. Ogni giorno la giovane mette in atto questo semplice rituale fatto di piccoli semplici gesti dettati dal cuore finché le ferite del corpo guariscono.

I bambini che vivono queste sofferenze sono però davvero molti e senza attendere che siano le autorità, lo Stato, o altre associazioni ad occuparsene, decide di prendersi cura di una decina di bambini portandoseli a casa per farli mangiare, lavarli, curare le loro ferite.

Nel gennaio del 2003 la giovane, grazie ad alcuni contatti nella diocesi di Padova, riesce ad iniziare un progetto, acquistando un terreno e facendovi costruire una piccola struttura adatta ad accogliere un numero maggiore di bambini, inizialmente per nutrirli e dare loro una istruzione di base. La realtà ben presto comincia però a essere conosciuta e il numero di richieste di ammissione alla Scuola aumenta. Per trovare i fondi necessari diventa indispensabile chiedere aiuto alle parrocchie, sia in Brasile che in Italia, e quindi appoggiarsi anche ad una ONLUS, l'associazione “Nuova Famiglia”, per poter essere in regola a livello fiscale con questa libera iniziativa e poter organizzare anche un circuito di adozioni a distanza.

Presto ciò che era partito come piccolo e semplice diventa una Scuola dell'Infanzia vera e propria, con una sua Offerta Formativa e in cui lavorano insegnanti qualificate ed altre figure professionali, (assistente sociale e cuoca). La struttura attualmente accoglie circa 100 bambini che frequentano regolarmente la scuola ai quali vanno aggiunte altre 30 famiglie di circa 4-6 persone ciascuna per un totale di 120-130 persone che sono curate per le necessità di base. **Per tanti bambini l'unico pasto garantito del giorno è quello consumato a scuola.**

Vengono inoltre istituiti corsi in cui si insegna alle neo mamme le cure e le norme igieniche da seguire con i loro piccoli neonati, si insegna a preparare pasti adatti ai piccoli, si istruiscono a proposito delle vaccinazioni di base e molto altro.

Alcuni supermercati della zona donano generi alimentari quali frutta e verdura invenduti a fine giornata, alcuni comuni danno carta o altro materiale occasionalmente e così giorno dopo giorno il progetto va avanti, confidando nella Provvidenza di Dio e affidandosi al buon cuore delle persone.

Un laico missionario della diocesi di Padova